



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"PRIMO LEVI"**  
*Liceo classico, liceo scientifico, liceo delle scienze applicate*

Via Biagi, 4 - 31044 Montebelluna (Treviso)  
Tel: 0423 23523 – Fax: 0423 602623

Sito web: [www.iisprimolevi.gov.it](http://www.iisprimolevi.gov.it)  
Email: [segreteria@liceolevi.it](mailto:segreteria@liceolevi.it) – [tviz00300b@pec.istruzione.it](mailto:tviz00300b@pec.istruzione.it)  
Codice Fiscale: 83005750266

*"Se prevarranno i livori ed i rancori locali degli italiani di Trieste e dell'Istria contro gli slavi, tristi giorni si prepareranno al nostro paese"*  
Gaetano Salvemini – A.D. 1915

*"Nel 1945 io e Kardelj fummo mandati da Tito in Istria. Era nostro compito indurre tutti gli italiani ad andare via con pressioni di ogni tipo. E così fu fatto"*  
Milovan Gilas – A.D. 1991

Montebelluna, 28.01.2015

**COMUNICATO STAMPA**

**GIORNO DEL RICORDO 2015**  
**"FOIBE E CONFINE ORIENTALE"**  
**CONFERENZA DEL LICEO LEVI AL CINEMA ITALIA-EDEN**

Col trattato di Parigi del 10 febbraio 1947 la neonata Repubblica Italiana subiva, quale conseguenza della sconfitta dell'Asse nella seconda guerra mondiale, la cessione di parte del suo territorio alle potenze alleate vincitrici.

L'amputazione più tragica fu senz'ombra di dubbio quella che colpì le regioni dell'Adriatico orientale, mistilingui ma storicamente abitate da nostri connazionali.

Memori delle violenze subite dopo l'armistizio del 1943, che portarono alla morte di migliaia di persone, per lo più a seguito di processi sommari, infoibamenti ed annegamenti, molti abitanti dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia abbandonarono le loro terre: un esodo di proporzioni bibliche disperse circa 350.000 uomini, donne e bambini fra i cinque continenti. A ciò si aggiunga la pressoché totale estinzione della popolazione di matrice latina dalla Dalmazia e la sostanziale mimetizzazione cui furono costretti a ripiegare i pochi istriani, fiumani e quarnerini che decisero di restare.

Dopo un silenzio assordante, durato più della cortina di ferro, con l'istituzione del Giorno del Ricordo gli avvenimenti citati escono finalmente dall'oblio. Un oblio fuori dal tempo e dalla storia, considerando anche le adesioni della Slovenia e della Croazia alla casa comune rappresentata dall'Unione Europea.

Il Liceo "Levi", in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana, propone quindi ai propri studenti una conferenza sul tema per **venerdì 6 febbraio 2015**, presso il Cinema Italia-Eden di Montebelluna a partire dalle ore 10.30, con la presenza di:

- **Dott.ssa Irene Bolzon**, storica, ricercatrice presso ISTRESCO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana) e IRSML (Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli e Venezia Giulia)

*L'intervento della Dott.ssa Bolzon ha l'obiettivo di proporre una riflessione sul significato dei termini "confine" e "frontiera" e sulle caratteristiche assunte dal punto di vista geopolitico dai due termini nella storia contemporanea a seguito dell'affermazione del concetto di Nazione. Tali premesse sono infatti necessarie per comprendere le successive evoluzioni dei rapporti tra le diverse componenti etniche attestate storicamente sul territorio del "confine orientale italiano", proponendo una carrellata dei fatti salienti avvenuti soprattutto durante il Ventennio fascista. A costituire oggetto d'indagine saranno soprattutto il fascismo di confine e le vicende legate al secondo conflitto mondiale, che permetteranno di ricostruire il contesto storico che avrebbe fatto poi da sfondo alla questione delle foibe e dell'esodo.*

- **Prof. Roberto Spazzali**, storico, docente comandato presso l' IRSML (l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia)

*La lezione del Prof. Spazzali ha l'obiettivo di illustrare l'approccio storico col quale sono stati affrontati nel nostro paese, negli ultimi 20 anni, i temi delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. In particolare, relativamente alla questione delle foibe, l'intento è quello di far comprendere - attraverso la visione e la lettura di fonti documentarie - come, anche per un argomento spesso oggetto di accese polemiche, ci siano sufficienti elementi per poter delineare una ricostruzione storica coerente e corretta anche se non esaustiva.*

La cittadinanza è invitata a partecipare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ING. EZIO TOFFANO

*Ezio Toffano*